

OGGI POMERIGGIO A PALAZZO GIACOMELLI

Comisso a Fiume Gli scritti inediti presentati a Treviso

L'esperienza fiumana nel biennio 1919-1920 è centrale nella crescita umana ed artistica di Giovanni Comisso, testimoniata e trasfigurata nelle sue opere successive. Vi sono però molti scritti nati in quell'ambito che sono rimasti inediti o comunque mai raccolti in volume. Scavando nell'archivio Comisso, conservato alla Biblioteca civica di Treviso dedicata



Alessandro Gnocchi

allo scrittore, e in altre fonti, lo scrittore e giornalista Alessandro Gnocchi ne propone ora una raccolta con il volume Italia ingrata. Scritti da Fiume edito da La Nave di Teseo che sarà presentato a Treviso oggi pomeriggio alle 17 nella sede di **Confindustria** Veneto Est di Palazzo Giacomelli (piazza Garibaldi 13).

Con l'autore dialogherà Francesca Demattè, del Consiglio dell'Associazione Amici di Comisso che promuove l'incontro insieme a **Confindustria** Veneto Est. Francesca Demattè nel 2019, nel centenario dell'avventura fiumana ha curato la mostra "Giovanni Comisso e Mario Botter nella Fiume di D'Annunzio". Il volume raccoglie per la prima volta gli scritti

di Comisso nati nell'ambito dell'esperienza fiumana e presenta una larga messe di testi rari, mai usciti in volume e inediti, tra cui un'opera articolata in due sezioni, Poemi e Poemetti brevi, di cui si erano perse le tracce per quasi un secolo.

Sono scritti che hanno valore dal punto di vista storico, perché aiutano a comprendere lo spirito dell'impresa dannunziana e consentono anche di entrare nella "officina" di Comisso e comprendere le ragioni dello stile e gli obiettivi dello scrittore. Domina il frammento lirico, continuamente rielaborato e pronto a transitare in opere diverse. Il narratore Comisso, con le sue improvvise illuminazioni, nasce qui. —



152431